

Codice DB1512

D.D. 28 novembre 2013, n. 744

L. R. 46/86 e L. R. 34/08. Determina a contrarre per la realizzazione di un progetto sui differenziali retributivi di genere. Impegno di spesa di Euro 11.000,00 (o.f.c.). Capitolo 116930 Bilancio 2013.

Premesso che l'art. 5 della L. R. 46/86 "Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna" (di seguito denominata CRPO) e s.m.i. stabilisce che "*La Commissione esercita le sue funzioni con piena autonomia; puo' avere rapporti esterni e assumere iniziative di partecipazione, informazione e consultazione*";

Premesso che l'art. 2 della stessa L. R. 46/86, ai punti f) e g) attribuisce alla CRPO, rispettivamente i seguenti compiti:

promuovere progetti ed interventi intesi ad espandere l'accesso delle donne al lavoro e ad incrementare le opportunità di formazione e progressione professionale delle donne stesse, in ottemperanza alla normativa nazionale in materia di parità;

promuovere occasioni di confronto culturale sulla condizione femminile contribuendo alla elaborazione di comportamenti conformi agli obiettivi della parità e delle pari opportunità, individuando le manifestazioni, anche indirette, di discriminazione;

dato atto che la Legge regionale statutaria del 4 marzo 2005 n. 1- Statuto della Regione Piemonte, prevede, all'art. 93, la CRPO tra i propri Istituti di garanzia;

rilevato che la CRPO è stata individuata quale organismo istituito, tramite la richiamata L.R. 46/86 e s.m.i., per l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità sociale sanciti dalla Costituzione e dallo Statuto;

visto l'art. 43 del D. Lgs. 198/06, che prevede che azioni positive "possono essere promosse dalle consigliere e dai consiglieri di parità [...], dai centri per la parità e le pari opportunità a livello nazionale, locale e aziendale, comunque denominati";

visto l'art. 34 della L.R. 34/08, che, al primo comma stabilisce che la Regione promuove azioni positive per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna anche avvalendosi della CRPO e della Consigliera di parità regionale;

dato atto che la CRPO ha elaborato ed approvato il Piano di attività 2013 nella seduta del 9.05.2013 ed il relativo piano finanziario nelle sedute del 17.09.2013 e del 3.10.2013, individuando tra le proprie priorità iniziative riguardanti la promozione dell'occupazione femminile;

vista la D.G.R. n. 27 – 6643 dell'11.11.2013 "Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2013" che, nelle more dell'approvazione del Programma Operativo, assegna alla CRPO le risorse stanziare con D.G.R. n. 12 – 5809 del 21.05.2013 per "Spese per l'attività della CRPO relativa a: indagini, studi, promozione di progetti, interventi ed iniziative riguardanti la condizione della donna e la situazione di parità tra uomo e donna";

considerato che, con propria nota n. 112 del 25.11.2013 ns. prot. 51624/DB15.12 del 26.11.2013 la CRPO ha chiesto al Settore competente di avviare le procedure tecnico-amministrative necessarie alla realizzazione di un progetto sui *differenziali retributivi di genere*, avente l'obiettivo, a partire

dalle indagini già esistenti sui meccanismi culturali, economici, sociali e giuridici che determinano i fenomeni di gender pay gap:

- di proporre una strategia di intervento sul territorio piemontese finalizzata a ridurre l'azione dei fattori che determinano i fenomeni di segregazione verticale e orizzontale e le disuguaglianze salariali di genere, impedendo alle donne di partecipare pienamente al mercato del lavoro;
- di attivare un'azione di sensibilizzazione delle imprese, organizzazioni sindacali e opinione pubblica su qualità e valore aggiunto del lavoro retribuito femminile nonché sulle cause e sui meccanismi che determinano i fenomeni in esame;

considerato che, per tale finalità, la CRPO ha messo a disposizione Euro 11.000,00 delle risorse finanziarie destinate alla propria attività;

vista la D.G.R. 46 - 5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 del D.lgs. 163/06;

ritenuto necessario avvalersi, pertanto, delle procedure per acquisti in economia mediante cottimo fiduciario disciplinate dall'art. 125 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per affidare il servizio di realizzazione di un progetto avente per oggetto i *differenziali retributivi di genere*;

considerata, quindi, l'opportunità di indire apposita procedura negoziata per la scelta dell'operatore cui affidare il servizio in oggetto mediante invito a presentare una proposta progettuale nei termini e con le modalità indicate nella lettera che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che l'affidamento del servizio sarà aggiudicato per un importo complessivo non superiore a Euro 11.000,00 (o.f.c.);

considerato, quindi, che occorre impegnare la spesa di Euro 11.000,00 (o.f.c.) sul capitolo 116930 del bilancio regionale 2013, sul quale risulta la relativa disponibilità finanziaria (As. 100825);

atteso che si procederà all'aggiudicazione del servizio in oggetto attraverso il criterio della scelta economicamente più vantaggiosa, i cui elementi di valutazione saranno definiti con successivo provvedimento;

dato atto che, comunque, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e, parimenti, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione; ritenuto di demandare a successivi atti l'individuazione dei soggetti tra cui selezionare il contraente, posto che si procederà: a) verificando le convenzioni Consip S.p.A. attive relative al servizio comparabile con quello in oggetto; b) consultando il catalogo presente sul Mercato elettronico della PA per riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di cui all'oggetto; c) procedendo con indagini di mercato qualora non si fossero trovati operatori idonei con le prime due ricerche;

ritenuto, di conseguenza, di demandare a successivi atti l'affidamento del servizio e gli adempimenti connessi, a seguito dell'espletamento delle procedure relative alla scelta del contraente;

premesso che l'affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006;

premesso che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, come stabilito dall'art. 11 comma 13 del D. Lgs. 163/06, a mezzo di apposita lettera, come da art. 334 comma 2 del D.P.R. 207/2010;

preso atto che alla procedura negoziata per la scelta del contraente di cui alla presente è stato assegnato il seguente Codice Identificativo della Gara (CIG – ZE30C8E100): ;

preso atto che al progetto di cui alla presente sarà assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP);

dato atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 116930 del Bilancio 2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

visto il D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

visto il D.P.R. 207/10 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 46 – 5034 del 28.12.06;

vista la L.R. 7/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. 23/2008 e s.m.i.;

vista la L.R. 8/2013;

vista la L.R. 9/2013;

vista la L.R. 16/2013;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 27 – 6643 dell'11.11.2013,

determina

di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità dell'Amministrazione regionale, per conto della Commissione Regionale Pari Opportunità Donna Uomo, di attivare le necessarie procedure per realizzare un progetto sui *differenziali retributivi di genere*;

di indire apposita procedura negoziata per la scelta dell'operatore cui affidare il servizio in oggetto mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

di individuare, per quanto riguarda i fondi da impegnare ai sensi dell'art. 31 della L. R. 7/01, come beneficiario il soggetto che risulterà aggiudicatario dell'incarico a seguito dell'espletamento della procedura di selezione;

di approvare, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, lo Schema di lettera di invito;

di impegnare la spesa di Euro 11.000,00 (o.f.c.) sul capitolo 116930 del bilancio regionale 2013, che presenta la relativa disponibilità (As. 100825);

di demandare a successivi atti l'affidamento del servizio e gli adempimenti connessi, a seguito dell'espletamento delle procedure relative alla scelta del contraente;

di liquidare all'operatore aggiudicatario l'importo previsto con le modalità e i tempi che saranno descritti nell'apposita lettera di incarico;

di ottemperare a quanto disposto all'art. 3 della Legge 136/2010, integrata dalla successiva Legge 217/2010;

di dare atto che alla procedura negoziata per la scelta del contraente di cui alla presente è stato assegnato il seguente Codice Identificativo della Gara (CIG – ZE30C8E100): ;

di dare atto che al progetto di cui alla presente sarà assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente":

Beneficiario: da individuare a seguito dell'espletamento della procedura negoziata;

P. I.: -----;

Importo: 11.000,00 euro o.f.c.;

Dirigente Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità, della Cooperazione e delle Pari Opportunità per tutti: Dr.ssa Silvana Pilocane;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: art. 125 comma 11 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Il Direttore Regionale
Paola Casagrande

Allegato



*Direzione Istruzione,
Formazione Professionale e Lavoro*

paola.casagrande@regione.piemonte.it

Il Direttore

Data

Protocollo

Classificazione

Oggetto: Lettera di invito a presentare offerta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio finalizzato alla realizzazione di un progetto denominato "_____ " su richiesta della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna. (SCHEMA)

PREMESSA

La Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna, di seguito denominata CRPO, istituita con Legge Regionale n. 46/86 e in forza presso la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte, ha il compito di promuovere politiche di parità e pari opportunità tra uomo e donna in campo economico, sociale e culturale, volte a rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne.

In particolare, l'art. 2 della sopraccitata norma, le attribuisce, tra gli altri, il compito di promuovere progetti ed interventi intesi ad espandere l'accesso delle donne al lavoro, nonché occasioni di confronto culturale sulla condizione femminile contribuendo alla elaborazione di comportamenti conformi agli obiettivi della parità e delle pari opportunità, individuando le manifestazioni, anche indirette, di discriminazione.

In attuazione dei propri incarichi istituzionali, la CRPO ha individuato un piano di attività per il 2013, che prevede, tra l'altro, iniziative volte a promuovere l'occupazione femminile.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Analisi delle indagini già esistenti sui meccanismi culturali, economici, sociali e giuridici che determinano i fenomeni di gender pay gap e proposta di strategie di intervento per ridurre gli effetti.

AZIONI RICHIESTE E TEMPISTICA

- analisi e ricognizione degli studi esistenti sui differenziali retributivi tra generi;
- elaborazione di una strategia di intervento che rilanci i temi dell'organizzazione del lavoro, delle transizioni nel mercato occupazionale, della stabilizzazione professionale e dei relativi percorsi di carriera nonché il tema della negoziazione e contrattazione nazionale e decentrata;
- eventuale sperimentazione in un'azienda che voglia adottare politiche non discriminanti e di valorizzazione delle competenze femminili;
- comunicazione e diffusione dei risultati.

Il progetto dovrà essere realizzato entro 8 mesi dall'accettazione dell'incarico.

BENEFICIARI

- Aziende private e/o pubbliche in settori in cui è più evidente il gap retributivo tra lavoratrici e lavoratori;
- Lavoratrici dipendenti nei settori sopra descritti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- proporre una strategia di intervento sul territorio piemontese finalizzata a ridurre l'azione dei fattori che determinano i fenomeni di segregazione verticale e orizzontale e le disuguaglianze salariali di genere, impedendo alle donne di partecipare pienamente al mercato del lavoro;
- attivare un'azione di sensibilizzazione delle imprese, organizzazioni sindacali e opinione pubblica su qualità e valore aggiunto del lavoro retribuito femminile e sulle cause e sui meccanismi che determinano le disuguaglianze salariali di genere nonché i fenomeni di segregazione orizzontale e verticale delle donne nel mercato del lavoro.



IMPORTO, CRITERI E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato per un importo complessivo non superiore ad Euro 11.000,00 (oneri fiscali compresi), ai sensi del D. Lgs. 163/2006, art. 125 comma 11, attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La Regione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e, parimenti, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

TERMINI DELL'OFFERTA

- Sviluppo di un'idea progettuale che abbia come obiettivi quanto sopra specificato;
- Tempi e modalità di realizzazione;
- Costi con voci di dettaglio;
- Il prezzo totale richiesto compreso di IVA (specificare la percentuale).

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'invio dell'offerta, equivalente a consenso ai sensi del D. Lgs. 196/03, dovrà pervenire entro **XXX giorni lavorativi** dal ricevimento della presente, via fax al numero 011/432 3151 o via PEC al seguente indirizzo mail: istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre xxxxxxxxxxxx alle ore 12.00, indicando nell'oggetto "Rif. "Progetto sui differenziali retributivi di genere, CRPO".

INFORMATIVA

- la presente lettera di invito non è vincolante per l'Amministrazione regionale;
- eventuali richieste di chiarimenti potranno pervenire via mail all'indirizzo: crpo@regione.piemonte.it;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) è _____;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) è _____;



- l'affidamento del servizio avverrà esclusivamente a seguito di impegno di spesa formalizzato con Determinazione del Direttore all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;
- il contratto sarà stipulato per mezzo di apposita lettera di incarico e a seguito di:
 1. dichiarazione che non ricorre, nei confronti della concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;
 2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al DURC, Documento Unico di Regolarità contributiva, trattandosi di affidamento di servizio di importo inferiore ai 20.000 Euro;
 3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà finalizzata agli obblighi di tracciabilità previsti dalla l. 136/2010;
- ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006, responsabile del procedimento è la scrivente.